



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 18/09/2017

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

16/09/2017 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari

Analisi acque nell'area discarica le «bacchettate» della Regione

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

CONVERSANO LE PREVISTE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E ANALISI DELLE AREE DI CONTRADA MARTUCCI SONO FERME AL PALO

Analisi acque nell'area discarica le «bacchettate» della Regione

L'assessore Caracciolo sollecita i Comuni per il piano di accesso ai siti IL M5S Chiesta la convocazione della Commissione regionale Ambiente IL COMITATO «Quanto sta accadendo ha dell'incredibile: ci sono impressionanti e clamorosi ritardi»

ANTONIO GALIZIA I **CONVERSANO**. Ritardi, dimenticanze, inadempienze. Le previste attività di monitoraggio e analisi delle acque sotterranee in **contrada Martucci** e dintorni sono ferme al palo e l'assessore regionale all'Ambiente Filippo Caracciolo, dopo l'incontro con gli ambientalisti del comitato «Chiudiamo la **discarica**», ha inviato un sollecito, un richiamo ufficiale ai Comuni di **Conversano**, Mola e Polignano affinché elaborino il previsto «piano di accesso ai siti dei pozzi, contattando i proprietari, ed avere certezza di accesso, eventualmente anche con ordinanza sindacale e l'intervento della polizia municipale». «Quanto sta accadendo ha dell'incredibile - commenta Vittorio Farella, portavoce del comitato -. L'assessorato regionale all'ambiente ha dovuto tirare le orecchie a tutti i ritardatari sugli impegni assunti il 9 maggio scorso, sugli impressionanti e clamorosi ritardi accumulati dal tavolo tecnico regionale per la valutazione ambientale e risanamento dell'area vasta in **contrada Martucci**. Impegni non onorati, che hanno fatto scattare il richiamo ai Comuni e a tutti i soggetti tecnici, dal Cnr all'Arpa, chiamati a dare risposte perché analizzino le acque sotterranee e assicurino l'integrazione dei parametri per le analisi microbiologiche, perché individuino i valori di fondo e monitorino i pozzi critici che avevano fatto riscontrare valori fuori norma per manganese e nitrati e quelli sottoposti a sequestro dalla magistratura». I cittadini sperano davvero che «i Comuni e i soggetti tecnici superino questa inerzia aggiunge Farella - e comincino a dare risposte alle comunità preoccupate per la mancata bonifica della mega **discarica**, del terzo lotto, per l'assenza dei dati epidemiologici e il mancato svolgimento dei monitoraggi nei pozzi che i comuni, con ordinanze, sono tenuti a rendere accessibili». Un commento sull'intervento dell'assessore Caracciolo è arrivato anche da parte della consigliera regionale Anto nella Laricchia (M5S): «Apprendiamo con piacere che la giunta regionale di Michele Emiliano tornerà ad interessarsi del sito. Siamo contenti che, da assessore, Caracciolo del Pd si sia ricordato ciò di cui si era completamente dimenticato da presidente della commissione ambiente. Sono trascorsi nove mesi dalla nostra richiesta d'audizione in commissione per conoscere la situazione del sito. Chiedevamo di convocare il comitato tecnico costituito dalla Regione che, ricordiamo, avrebbe dovuto produrre qualcosa in sei mesi, mentre alla vigilia del quarto compleanno ancora non ne conosciamo i risultati». La Laricchia annuncia, pertanto, di «aver chiesto ai vicepresidenti della commissione, Casili e Pendinelli, di convocare come da statuto l'audizione».

Foto: AMBIENTE L'ingresso della **discarica** di **contrada Martucci**